

Ecco cos'è il RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio)

Il RUE è l'acronimo di "Regolamento Urbanistico Edilizio". E' previsto da un'importante legge regionale (la Legge Regionale n° 20 del 2000) come "strumento" utilizzato dalle Amministrazioni pubbliche per guidare lo sviluppo urbanistico ed edilizio del nostro territorio. In realtà la citata legge regionale prevede anche altri 2 strumenti.

Il primo è il Piano Strutturale Comunale (PSC), che il Comune di Solarolo ha già approvato assieme agli altri comuni dell'Unione della Romagna Faentina. Il PSC è uno strumento di programmazione generale (strategico) e quindi meno definito del RUE e che ha funzione di definire linee guida a lungo termine. Altro strumento previsto dalla succitata Legge Regionale è il Piano Operativo Comunale (POC) che recepisce le indicazioni del PSC e del RUE per definire con maggior dettaglio alcune particolari aree e trasformazioni del territorio. In pratica il PSC, il RUE ed il POC sostituiranno il Piano Regolatore Generale (PRG) ed il Regolamento Edilizio attualmente vigenti.

Nell'ambito dell'Unione dei Comuni della Romagna Faentina solo Faenza ha coraggiosamente redatto il suo RUE che è, attualmente, in fase di approvazione.

Il Comune di Solarolo e gli altri Comuni più piccoli sono stati un po' alla finestra a guardare cosa succedeva a Faenza. Questo anche perché a Faenza il nuovo RUE ha avuto vita un po' tormentata e questo ha reso prudenti gli altri Comuni dell'Unione. Dato che ormai Faenza avrà, presumi-

bilmente a breve, il suo RUE, anche gli altri Comuni stanno valutando di iniziare un percorso che arrivi all'approvazione del loro.

Il RUE di Faenza farà probabilmente da guida per i regolamenti degli altri 5 Comuni. Questo per semplificare l'applicazione dello stesso da parte degli uffici pubblici e dei tecnici privati (ingegneri, architetti, geometri, ecc.) che lo dovranno usare, interpretare e far rispettare.

Dal 1 gennaio 2016 il Servizio di Urbanistica sarà, inoltre, conferito in un unico ufficio presso l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina e con sede a Faenza. La gestione, interpretazione ed applicazione di regolamenti molto simili tra loro facilita il compito sia ai tecnici Comunali, sia ai tecnici privati ed anche, in cascata, ai cittadini. Tuttavia il "nostro" RUE (di Solarolo) dovrà avere differenze con Faenza che è una città con caratteristiche e prerogative diverse. Dovrà essere anche diverso da quelli dei Comuni di collina perché questi hanno un territorio con problematiche ed esigenze spesso diverse da quelle di un Comune di pianura come il nostro. Già da tempo gli uffici preposti stanno raccogliendo richieste, esigenze, problematiche varie da parte dei cittadini per tradurle (se possibile, nel rispetto delle norme esistenti) nel nuovo strumento.

Uno dei principi fondanti della Legge Regionale 20/2000 è quello del minor consumo di territorio di cui si è parlato molto sia sui giornali che in alcune trasmissioni televisive ed i piani sopraindicati devono metterlo in pra-

tica. In cascata, ne consegue anche che le aree devono avere, per quanto possibile, destinazioni omogenee evitando di creare territori "a groviera", ad esempio, con aree agricole all'interno di aree residenziali. Questo principio facilita anche la costruzione di servizi ed infrastrutture omogenee e più mirate al territorio.

Ad esempio un'area residenziale richiede necessariamente servizi ed infrastrutture (scuole, negozi, tipologie di strade, piste ciclabili, ecc.) diversi da quelli necessari alle aree di altra destinazione. Per contro, questo principio rende più difficile la modifica delle destinazioni d'uso delle aree una volta definite.

Dobbiamo anche ricordare l'importanza di questo strumento perché regolerà buona parte delle costruzioni private e pubbliche del territorio nei prossimi anni. Va detto, inoltre, che sarà un regolamento tecnico e quindi, purtroppo, non potrà essere di facile lettura per il cittadino comune. Gli uffici comunali preposti saranno comunque a disposizione per ogni chiarimento.

Luca Dalprato

Assessore Comunale Urbanistica ed Edilizia Privata

*Auguri di
Buona Pasqua*



PAG. 5

**11 Aprile
70° Anniversario
della Liberazione di
Solarolo**

PAG. 7

**Un ricordo del Maestro
Angelo Creonti**

PAG. 9

**È nato il "Comitato
per il commercio
Solarolo da vivere"**

“PRIMA CASA”, un sostegno reale alle giovani famiglie

Dall’Unione dei Comuni della Romagna Faentina, fra i quali c’è anche Solarolo, è stata presa la decisione riguardante il sostegno per le famiglie che hanno bisogno di acquistare e ristrutturare la prima casa situata nel territorio dei Comuni stessi. Questa è stata una decisione attuale come mai nel periodo di crisi così difficile per tutti. L’aiuto in questo caso è nell’ottenere migliori condizioni economiche per ricevere i mutui ipotecari. L’accordo è stato fatto per gli anni 2015/2016.

Gli immobili oggetto di finanziamento devono essere ubicati nel territorio dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, ivi comprese le zone rurali e i centri storici, e non devono avere ai fini catastali caratteristiche di lusso. Non sono compresi in questa convenzione gli alloggi al servizio delle attività produttive (agricole, artigianali, industriali, commerciali).

I soggetti beneficiari dei mutui convenzionati sono i nuclei familiari (intendendo per tali la famiglia anagrafica, costituita da una o più persone) o le famiglie ancora da costituire.

I beneficiari non devono essere titolari (o se lo sono, entro il limite di una quota pari a 1/3) del diritto di proprietà, usufrutto, abitazione o nuda proprietà, su altro alloggio negli ultimi cinque anni sul territorio nazionale.

E’ fatta salva la possibilità di accedere alla convenzione per chi è titolare dei diritti sopraelencati anche per una quota superiore a 1/3 su un alloggio incompatibile con la disabilità certificata di uno o più componenti del nucleo familiare.

I beneficiari non devono acquistare un alloggio costruito in totale carico, o con il concorso, o con un contributo, o con il finanziamento agevolato – in qualsiasi forma concessa – dello

Stato o della Regione o della Provincia o del Comune.

I beneficiari devono avere un reddito complessivo non superiore a €. 30.000,00 lordi, qualora il nucleo familiare sia composto di una sola persona, oppure che siano in possesso di un reddito complessivo non superiore a €. 50.000,00 lordi, aumentato di €. 6.000,00 per ogni figlio a carico, qualora il nucleo familiare sia composto da due o più persone. Non possono accedere alla convenzione i richiedenti che presentano un reddito pari a €. 0,00.

Il nucleo familiare titolare del mutuo convenzionato dovrà risiedere

nell’alloggio interessato dal mutuo entro un anno dall’acquisto e/o dal certificato di abitabilità. L’alloggio interessato dal mutuo dovrà risultare occupato dai titolari per la durata di almeno cinque anni. Il contratto del mutuo dovrà essere stipulato con atto notarile entro il 30/06/2017.

Per maggiori informazioni siete pregate di rivolgervi all’assessorato alle politiche sociali del Comune di Solarolo, tramite la richiesta di appuntamento lasciata alla segreteria di Comune di Solarolo.

Nailya Tukaeva

Assessore alle politiche sociali

I consigli contro le truffe agli anziani



stati mandati gli operai che bussano alla vostra porta e per quali motivi. Se non ricevete rassicurazioni non aprite per nessun motivo. Ricordate che nessun Ente manda personale a casa per il pagamento delle bollette, per rimborsi o per sostituire banconote false date erroneamente. Per qualunque problema e per chiarivi qualsiasi dubbio non esitate a chiamare il 113.

Consigli per i figli, nipoti e parenti stretti

Non lasciate soli i vostri anziani, anche se non abitate con loro fatevi sentire spesso e interessatevi ai loro problemi quotidiani

Ricordategli sempre di adottare tutte le cautele necessarie nei contatti con gli sconosciuti. Se hanno il minimo dubbio fategli capire che è importante chiedere aiuto a voi, ad un vicino di casa oppure contattare il 113.

Alla luce di episodi che sono stati segnalati di recente all’Amministrazione Comunale, forniamo alcune brevi indicazioni su come contrastare le truffe agli anziani.

Non aprite la porta di casa a sconosciuti, anche se vestono un’uniforme o dichiarano di essere dipendenti di aziende di pubblica utilità. Verificate sempre con una telefonata da quale servizio sono

UN LAVORO INUTILE...

Sembra quasi un “tormentone”, uno di quelli che faranno parlare la gente a lungo... I lavori per la messa in sicurezza (?) dell’incrocio fra le Vie Colombaroni, Gaiano Casanola e Provinciale Felisio sono oggetti, da qualche tempo, delle considerazioni più svariate, quasi tutte molto critiche da parte dei nostri concittadini. Soprattutto le critiche riguardano la posizione del “rialzo dissuasore” che risulterebbe del tutto inefficace vista la vicinanza – poche decine di metri – dal dosso del passaggio a livello la cui presenza, per gli automobilisti, è già motivo di riduzione della propria velocità di marcia. Condividiamo le critiche, infatti, riteniamo che sarebbe stato più efficace se fosse stato collocato all’ingresso del paese all’altezza di Via Roma. Posizione strategica per garantire la sicurezza di chi (pedoni, ciclisti, automobilisti) si immette nella Via Felisio provenendo dalle Vie Tevere e Martiri di Felisio o dalla pista di pattinaggio. Quest’ultima, è bene ricordarlo, frequentata per lo più da ragazzi molto giovani. Inoltre abbiamo raccolto lamentele, considerata anche la “pochezza” dell’intervento, sul protrarsi oramai da troppo tempo dei lavori e purtroppo, a seguito delle abbondanti piogge dello scorso mese di febbraio, per far fronte ad un problema verificatosi, è stata aperta una enorme buca che costituisce, questa sì, un potenziale pericolo per chi vi transita. La gente sembra apprezzare come unico intervento lodevole, e di sicura efficacia, il potenziamento della segnaletica luminosa (lampeggiante), mentre per il resto, anche per le considerazioni sopra esposte, dice che ci troviamo di fronte più o meno alle stesse condizioni di prima, anzi peggio. Non invocheremo, almeno in questa occasione, lo sperpero di denaro pubblico, perché sappiamo che l’esecuzione dei lavori è stato



il frutto di accordi presi tra la precedente Amministrazione ed una Ditta che aveva acquistato ed urbanizzato un’area limitrofa. Nella considerazione che le Aziende e le Ditte non sono organismi ONLUS, ovvero difficilmente fanno beneficenza, pensiamo che questi lavori siano comunque “costati” al cittadino di Solarolo. Quindi il ritorno di quel servizio avrebbe dovuto essere seguito con maggiore attenzione dalla nostra Amministrazione, che avrebbe dovuto valutare meglio l’opportunità e l’efficacia di tale opera. Con l’occasione vogliamo ricordare che in quel settore del paese, il vero problema ancora da risolvere,

come ben sa tutta la cittadinanza, è la frequente chiusura del passaggio a livello che crea interminabili code di veicoli, per non parlare poi della emergenza sanitaria che in simili condizioni può essere seriamente compromessa.

Il Gruppo Consiliare
Solarolo per Tutti



Un'unica "Azienda di Servizi alla Persona" per i Comuni della Romagna Faentina

Dal 1 febbraio 2015 l'Asp della Romagna Faentina, nata dalla fusione tra le due Asp del territorio, è una realtà. Il percorso che ha portato ha questo traguardo è stato complicato ma anche partecipato da parte di tutti i sei comuni del distretto faentino.

Questo approdo arriva non improvvisamente, ma come esito delle novità legislative approvate dalla Regione Emilia-Romagna e come conclusione di un'esperienza e di un percorso iniziato nel 2008 quando si costituirono l'Asp "Prendersi Cura" (Faenza-Solarolo) e l'Asp "Solidarietà Insieme" (Castel Bolognese, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme).

Ai sensi di quanto previsto dallo statuto, l'Assemblea dei soci dell'Asp (i sei comuni del Distretto Faentino) nella seduta del 26 febbraio u.s. ha provveduto alla nomina dei tre membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Massimo Caroli, Guido Mondini e Marisa Soglia. Nella stessa data nel corso della prima seduta del C.d.A. è stato nominato Presidente il Sig.



Residenza Bennoli

Massimo Caroli.

Dal 1° gennaio 2014 per le due aziende era già stato nominato un direttore unico nella persona del Dott. Giuseppe Neri che da subito si è occupato dell'integrazione tra le due entità e del futuro assetto aziendale.

L'Asp della Romagna Faentina con un bilancio di circa 10.000.000 di euro e circa 70 dipendenti dovrà occuparsi della gestione di servizi accreditati e non per anziani, ma non solo: sul versante organizzativo l'accorpamento in un'unica Asp significa la gestione diretta di tutti i servizi presenti presso la Residenza Bennoli di Solarolo, la Residenza

Camerini di Castel Bolognese e la Residenza Don Ciani di Fognano, del centro diurno, casa di riposo e comunità alloggio della Residenza Il Fontanone di Faenza, degli appartamenti protetti della Residenza Lega di Brisighella e del centro sperimentale socio occupazionale per disabili di Casola Valsenio.

Permane inoltre in capo all'Asp la gestione del servizio di ristorazione per le Residenze di tutto il distretto comprensoriale comprese le strutture accreditate alla cooperazione, la refezione scolastica dei Comuni di Solarolo e Casola Valsenio e i servizi di pasti a domicilio per i Comuni di Solarolo, Casola Valsenio, Brisighella e Fognano.

Asp della Romagna Faentina

FESTEGGIAMO LA SANTA PASQUA

Come di consuetudine in prossimità della Santa Pasqua, presso la Residenza Bennoli Solarolo saranno svolte le seguenti iniziative aperte anche a tutti i cittadini:

DOMENICA 29 MARZO ore 11.00

Benedizione delle palme da parte di Don Tiziano Zoli e processione alla chiesa arcipretale di Solarolo.

MARTEDI' 07 APRILE ore 10.00

S. Messa di Pasqua.

Sinceri auguri di Buona Pasqua
dall'Asp della Romagna Faentina

Dopo tredici anni di servizio come animatrice presso la Residenza Bennoli, a seguito dell'accredimento della struttura, in quanto socia dipendente della Cooperativa In Cammino, nel mese di marzo terminerò il mio servizio a Solarolo e da aprile sarò alla Residenza Il Fontanone a Faenza.

Voglio pubblicamente ringraziare tutte le persone che ho incontrato in questi anni: anziani e familiari, colleghi, volontari, parroci e sacerdoti, suore... da tutti ho ricevuto molto. Da parte mia ho cercato di accogliere tutti vivendo con passione l'essere animatrice perché, per me, non è solo un lavoro. Vi saluto assicurandovi che continuerò a conservare i ricordi di questi anni nel mio cuore. Grazie a tutti.

Valeria Farinelli

70° Anniversario della Liberazione di Solarolo

Mercoledì 1 aprile 2015

Ore 21 Oratorio dell'Annunziata proiezione del Film "L'Uomo che verrà" regia di Giorgio Diritti (2009)
a cura dell' Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Ravenna

Venerdì 10 aprile 2015

Anniversario dell'esplosione della Torre

Dalle ore 7,30 alle ore 20,15 presso la Torre "Un Fiore per i nostri Caduti"

I Cittadini sono invitati a deporre un fiore ai piedi della Torre a ricordo dei Solarolesi che caddero sotto i bombardamenti e sotto la Torre (con la collaborazione della sez. ANPI di Solarolo, dell'Associazione Vittime Civili di Guerra e della Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra)

Ore 20,30 presso la Torre un minuto di raccoglimento per i nostri Caduti

Ore 20,45 Sala del Consiglio comunale inaugurazione Mostra allestita da ANPI Solarolo a ricordo del 70° anniversario della Liberazione

Ore 21,00 Sala del Consiglio comunale serata a ricordo dei nostri caduti "E trebb dla memoria" con proiezione di una testimonianza ed il racconto di persone che hanno vissuto quelle giornate.

Sabato 11 Aprile 2015

70° Anniversario della Liberazione di Solarolo

Ore 9,00 - 12,00 Sala del Consiglio comunale apertura della mostra a ricordo del 70° anniversario della Liberazione

Ore 15,00 Piazzale Caduti bicicletтата organizzata da ANPI, per un percorso che collega i cippi ricordo del territorio comunale

Ore 18,30 Piazza Garibaldi corteo in omaggio ai Monumenti ai Caduti con fiori e corone d'alloro

Ore 19,15 Piazza Garibaldi inaugurazione della lapide celebrativa in memoria dei Caduti nell'ultimo conflitto mondiale

Ore 19,30 Chiesa arcipretale S.Messa

Domenica 12 aprile 2015

Ore 9,00 - 12,00 Sala del Consiglio comunale apertura della mostra a ricordo del 70° anniversario della Liberazione

Ore 14,00 Felisio passeggiata sul fiume Senio tra Solarolo e Cotignola

Ore 20,30 Oratorio dell'Annunziata gruppo Corale Arcangelo Corelli concerto diretto dalla M^a Paola Pironi dedicato alle celebrazioni del settantesimo Anniversario della Liberazione

Venerdì 17 aprile 2015

Ore 20,30 Oratorio dell'Annunziata conferenza "La guerra sul Senio"

Mercoledì 22 aprile 2015

Ore 20,30 Sala del Consiglio comunale conferenza dal titolo "Il ruolo delle donne nel fascismo ed il loro contributo nella lotta di Liberazione" Relatore Professoressa Giancarla Codrignani

Sabato 25 aprile 2015

Ore 20,30 Oratorio dell'Annunziata conferenza a cura dell'ANPI

Mercoledì 29 aprile 2015

Ore 20,45 Oratorio dell'Annunziata presentazione del libro "L'eredità della guerra. Fonti e interpretazioni per una storia della provincia di Ravenna negli anni 1943-1948" a cura dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Ravenna

Favole da lontano

Dal 14 marzo, in Biblioteca è partito il progetto "Favole da lontano", a cura dell'Assessorato alle Politiche Sociali. Tutti i sabati, fino a fine maggio, alle ore 10, ospiteremo mamme e papà di varie nazionalità, che leggeranno ai bambini favole tradizionali della loro terra, nella loro lingua.

Chiaramente, seguite dalla traduzione in italiano. "E' un'opportunità che diamo a tutti i bambini di Solarolo, di conoscere realtà e sonorità diverse da quelle a cui sono abituati, per scoprire insieme che il mondo è grande e fare della diversità una ricchezza per tutti. Sarà una festa anche per i figli dei lettori, che vedranno i propri genitori leggere nella lingua madre e diventare i protagonisti della mattinata".

Abbiamo cominciato sabato 14 marzo con le favole in lingua inglese, per poi continuare con tante altre lingue, spagnolo, francese, russo, cinese...". spiega l'Assessore alle Politiche Sociali Nailya Tukaeva, ideatrice e anche lettrice per il progetto. Vi aspettiamo in Biblioteca!



Comune di Solarolo
Assessorato alle Politiche Sociali
Biblioteca Comunale "M. Mariani"



Favole da lontano

Tutti i sabati mattina dal 14 marzo a fine maggio

alle ore 10

leggeremo favole provenienti da tutto il mondo,
per conoscere insieme culture e lingue diverse.

Vi aspettiamo!

La pagina Facebook della Biblioteca si arricchisce

La nostra pagina di Facebook vanta ad oggi 229 "Mi piace" e pubblica notizie in merito a quello che succede quotidianamente in Biblioteca: i progetti, le ultime novità, le iniziative. Sarebbe bello, però, se potesse diventare uno spazio in cui condividere i propri commenti, i consigli e gli "sconsigli", ai libri letti, per rendere ancora più preziosa questa grande risorsa che abbiamo in paese. E' così che nasce l'idea del "BiblioBar", uno spazio in cui la Biblioteca raccoglierà pareri, commenti e chiacchiere dei lettori sui libri di narrativa maggiormente prestati e li posterà su Facebook (anche in forma anonima). Come fare per dare il proprio contributo? Ci sono molti modi: da Facebook si può mandare un messaggio privato alla pagina della Biblioteca oppure pubblicare un post direttamente a proprio nome. Si può inviare una email a biblioteca@comune.solarolo.ra.it oppure venire a farsi due chiacchiere direttamente qui, dove insieme butteremo giù due righe di commento. Naturalmente si parlerà di libri presenti in biblioteca.





Un ricordo del Maestro Angelo Creonti a cento anni dalla nascita

Il 16 marzo di quest'anno è stato il centenario della nascita del Maestro Angelo Creonti. Chi di noi l'ha conosciuto sente forte il desiderio di far rivivere il suo ricordo, anche nei più giovani, perché il nostro Maestro è stato davvero un personaggio indimenticabile e un esempio per tutti noi, non solo della Banda.

Nato e cresciuto a Solarolo, già da giovanissimo il Maestro Creonti iniziò a studiare musica, indirizzato ed aiutato da Mons. Babini. Da quel giorno, non si fermò più e al Conservatorio di Bologna ottenne addirittura cinque diplomi (Organo, Composizione e strumentazione per Banda, Canto, Musica corale, Composizione). Facile capire che avrebbe fatto grandi cose! E così fu: lavorò come maestro di Banda e come insegnante di musica un po' in tutta Italia: Bolzano, Bari, Pesaro e Bologna. Compose musica per banda, musica sacra e cante romagnole. Ma il bello è che il suo cuore era rimasto qui, a Solarolo. Infatti, doverli famigliari e sociali permettendo, fu sempre presente come direttore della Banda (e in seguito della corale parrocchiale), anche in tempi difficili come gli anni Trenta e l'immediato Dopoguerra, quando anche lui dovette chinarsi a raccogliere i cocci di una realtà ormai distrutta. Tanti documenti, che fortunatamente il figlio Gianluigi conserva con cura, ci dimostrano la tenacia e la passione con cui il Maestro affrontò quei momenti difficili, sia della sua vita personale, sia di quella del paese: la diplomazia con i partiti, il reclutamento di tanti giovani, il tentativo di lasciare una memoria storica di ciò che stava succedendo. Per questo vogliamo ricordarlo, non solo come colui che tanto ha fatto per la musica a Solarolo, ma anche come membro attivo della nostra Comunità, portatore sano di valori quali la perseveranza, l'umiltà e il servizio: mettere a disposizione i propri talenti per fare qualcosa di buono per il proprio paese. Un esempio che dovremmo seguire tutti!

A questa testimonianza, vogliamo aggiungere alcun aneddoti che ci aiutano a delineare meglio la sua personalità e la sua simpatia.

All'inizio del 1941 dalla Federazione del Fascio di Ravenna venne proposta a Solarolo l'istituzione di una Fanfara e molti giovanissimi ancora del tutto digiuni di musica aderirono: il giova-



ne Creonti fu scelto come istruttore. Dopo una decina di giorni in cui Solarolo fu riempita di suoni sgraziati e strombazzate spaccatimpani, arrivò da Ravenna l'invito a partecipare ad una manifestazione in perfetta divisa due settimane dopo. E siccome gli ordini erano ordini... si decise di tentare l'esecuzione ad orecchio della marcia dei Bersaglieri "Piume al vento". Le trombe e i controcanti se la cavavano, ma il problema erano gli accompagnamenti. Così il Maestro si ingegnò ed insegnò ai giovani i tre accordi classici (Tonica, Dominante, Sottodominante) poi si accordò con loro in questo modo: il braccio destro orizzontale era l'accordo di Tonica, il braccio verticale all'insù indicava la Dominante, il braccio verticale all'ingiù era la Sottodominante. Alle giovani trombe venne affiancato un suonatore della Banda, il quale, pur avendo raggiunto la trentina, era mingherlino poteva confondersi tra i ragazzi: la barba fu nascosta da un'abbondante mano di crema biancastra e lo si tenne nascosto in mezzo al gruppo per evitare il riconoscimento. Incredibile a dirsi ma l'esibizione fu buona, calcolando che i musicanti avevano imparato a suonare da una ventina di giorni!

La prima uscita della Banda "Città di Bologna" nel 1958, diretta all'epoca dal Maestro Creonti, fu un concerto in Piazza Maggiore a Bologna alla presenza di un numerosissimo pubblico, e per l'occasione i 70 componenti fu-

rono dotati di una nuova fiammante divisa bianca. La salita sul podio del Maestro Direttore veniva accolta dagli esecutori con l'alzarsi in piedi in segno di cordiale saluto. Tutto ciò fu eseguito talmente bene che il Maestro Creonti, sorpreso, ringraziò con un cenno della mano, si inchinò leggermente e, al cospetto di tanto bianco, si lasciò sfuggire una spontanea ed innocente esclamazione: "Gelato!..." Anche il Maestro indossava una smagliante giacca bianca! Negli anni Settanta capitò spesso che i bandisti registrassero le loro esibizioni, per ricordo o per riascoltarsi e correggere eventuali errori. Fu così che in una registrazione, nel bel mezzo del brano, si sentiva nitidamente un "At tir una scherpa!" del Maestro, rivolto probabilmente ad un musicista non troppo preciso!

Una chicca in più: tra le carte del Maestro, abbiamo ritrovato con enorme sorpresa tre quaderni scritti a mano: la sua autobiografia. Oltre al valore sentimentale che può avere per alcuni di noi, è anche una testimonianza storica estremamente interessante, a nostro parere, della vita al tempo stesso ordinaria e straordinaria di un italiano, un romagnolo, un solarolese, del Novecento. Nei prossimi mesi ci impegneremo, perciò, a rendere questi contenuti accessibili a tutti.

Grazie anche di questo, Maestro!





E' il momento della scelta del 5 x 1000 ad una ONLUS

L'Associazione Volontari Solarolo "Mons. G. Babini" è una ONLUS e, pertanto, può essere beneficiaria della scelta del 5 x 1000.

Al cittadino non costa nulla: è una scelta volontaria di destinare il 5 x 1000 delle tasse che già si pagano allo Stato sul proprio reddito (stipendio, pensione) ad una Associazione ONLUS.

Con detta scelta si fornisce un importante contributo alla Associazione Volontari Solarolo "Mons. G. Babini" per lo svolgimento delle sue attività. E' una Associazione che opera nel territorio di Solarolo, per persone in difficoltà o con particolari bisogni: si è pertanto in condizione di valutare meglio la destinazione e l'utilizzo del 5 x 1000.

Negli anni scorsi con i fondi del 5x1000 incassati dallo Stato si è contribuito all'acquisto di Automezzi per trasporto disabili, Ausili Sanitari (carrozze, deambulatori, ecc.), Sali-Scendi Scale per spostamenti di disabili dai piani superiori, acquisto Defibrillatori.

Nell'anno 2014 si è utilizzato il 5 x 1000 ricevuto dallo Stato nel 2013 per l'acquisto di un nuovo automezzo idoneo al trasporto di persone in carrozzina.

Tale acquisto si è reso necessario per l'aumentato numero di persone che hanno la necessità di essere trasportate in carrozzina.

I Solarolesi potranno sentirsi orgogliosi di avere contribuito, con la donazione del 5x1000, alla attività e servizi svolti dall'Associazione.

Per destinare il 5 x 1000 alla Associazione Volontari Solarolo Mons. G. Babini occorre riportare nel Modello di Dichiarazione dei Redditi o CUD il codice fiscale dell'Associazione: 90013800397.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'Associazione, in via

Montale, 1/b, tel. 0546.52332.

NUOVO ORARIO di APERTURA della SEDE della ASSOCIAZIONE

TUTTE le MATTINE dei GIORNI FERIALI dalle 9,00 alle 12,00

Oltre tale orario, occorre telefonare al n. 0546.52332 e lasciare un messaggio in segreteria indicando il vostro numero di telefono per essere così contattati quanto prima.

Le principali destinazioni per motivi sanitari (visite, esami, terapie, ricoveri/dimissioni) sono state: Ospedali e ambulatori medici di Faenza, Lugo, Ravenna, Forlì, Cesena, Cesenatico, Riolo Terme, Imola, Montecatone, Bologna, Ferrara, Modena.

In occasione di Feste, Eventi e Manifestazioni si è prestata **Assistenza Sanitaria**, con un proprio punto di prima assistenza, grazie alla preziosa collaborazione della

Socia Dott.ssa Carla Baroncini e vari Infermieri.

Numerosi sono stati gli **Ausili Sanitari** (carrozze, deambulatori, stampelle, letti ortopedici con materasso antidecubito, ecc.) messi temporaneamente a disposizione di persone che ne hanno avuto una urgente necessità.

E' stata inoltre svolta attività di **animazione** presso la Residenza Bennoli e di **accompagnamento** di ospiti della residenza stessa nel parco, **accoglienza dei bimbi alla Scuola Materna Statale.**

Inoltre numerosi sono stati i servizi di **accompagnamento e assistenza a persone sole** in occasione di visite sanitarie.

Per fare fronte all'aumentata mole di lavoro sono importanti nuovi Volontari, anche con brevi e temporanee disponibilità.

Principale Attività svolta nell'anno 2014 dalla Mons. Babini

Servizi effettuati	n. 6.132
Viaggi effettuati	n. 4.223
Km percorsi	n. 81.653
Persone Trasportate	n. 5.425
Viaggi per Trasporti di persone	n. 3.441
Trasporti di persone in carrozzina con uso di sollevatore	n. 1.412
Pasti consegnati al domicilio di anziani	n. 5.346
Utilizzo Saliscale	n. 106



Amici del Senio, amici di tutti

L'associazione Amici del fiume Senio, ultima nata nel panorama solarolese, è composta da cittadini della vallata che trovano interesse alla salvaguardia e alla valorizzazione del loro fiume.

Il primo obiettivo concreto che ci proponiamo, è quello di promuovere la realizzazione di un percorso ciclo-pedonale/ambientale, sopra l'argine del fiume Senio, dalla collina al mare, con l'intenzione di valorizzare il tal modo il paesaggio e gli interessi culturali, ambientali ed economici vicini al fiume.

A Solarolo, il prossimo appuntamento è fissato per Domenica 12

Aprile, con la camminata dal ponte di Felisio alla Chiusaccia di Cotignola per ammirare il bel paesaggio delle nostre campagne in fiore e per ricordare il luogo storico (San Severo) della "rottura" del fronte da parte dei soldati neo-zelandesi nel corso dell'offensiva finale della seconda guerra mondiale. L'appuntamento, al quale invitiamo tutti i cittadini a partecipare, è per le ore 14 al Ponte di Felisio.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle celebrazioni del 70° dalla Liberazione. E' promossa assieme all'Anpi di Solarolo e all'Associazione Amici di Felisio e si avvale del patrocinio dell'Amministrazione comunale, che ringraziamo. Chi non se la sente di fare tutto il percorso a piedi, può accompagnarci in bicicletta. Vi aspettiamo tutti.

Domenico Sportelli

Solarolo, è nato il “Comitato per il commercio Solarolo da vivere”



Il 2 marzo scorso si è ufficialmente costituito, presso la sala del consiglio comunale, il “Comitato per il commercio Solarolo da vivere”. Al momento vi hanno aderito 17 attività commerciali e artigianali del paese, ma altre si stanno interessando per unirsi al gruppo (sono 49 le attività del commercio e dell’artigianato ufficialmente censite nel Comune di Solarolo).

«Lo scopo del Comitato – spiega la coordinatrice Elisa Padovani – è di creare una sinergia fra di noi, costituendo un fronte unico nei confronti dell’amministrazione comunale e delle associazioni di categoria presenti sul territorio. Inoltre, intendiamo rafforzare nei nostri utenti l’immagine delle nostre realtà come di un “centro commerciale a cielo aperto”, sensibilizzando i nostri cittadini a mantenere vivo il commercio in paese per il loro stesso interesse. Infatti, se si dovessero spegnere le botteghe presenti, Solarolo

rischierebbe di diventare un “paese dormitorio”, con conseguente degrado e perdita di valore. Perciò, le nostre attività devono essere viste anche come la “spina dorsale” del paese e come un presidio per il territorio».

«Vogliamo inoltre far capire – riprende la Padovani – che anche nei centri piccoli come Solarolo il commercio può offrire servizi di qualità. Si va dalle consulenze specialistiche, alla consegna a domicilio della spesa per gli anziani con problemi di mobilità. Senza dimenticare che ognuno di noi offre delle peculiarità commerciali che non si trovano da altre parti. Il tutto, sostenuto da un solido rapporto umano».

A fare da trait d’union fra il Comitato e l’amministrazione comunale ci sarà il consigliere comunale delegato Giovanni Zoli. Uno dei primi obiettivi concreti è quello di ottenere maggiore visibilità in occasione delle sagre e delle feste di paese.



Con l’allerta meteo di fine gennaio e inizio febbraio 2015 a Solarolo vi sono stati disagi notevoli, dovuti alla pioggia incessante e copiosa. Il disagio è avvenuto soprattutto nella zona artigianale dove tutta la zona era isolata telefoni e internet fuori uso. Del problema si era fatto carico l’amministrazione comunale, attivandosi con Telecom e facendo intervenire Prefettura e Protezione Civile. Il disagio sembra fosse causato dall’allagamento della cabina telefonica che serve l’area - spiega il sindaco Fabio Anconelli - Giovedì mattina una ditta chiamata da Telecom ha effettuato uno scavo a fianco della cabina, poi venerdì un’altra ditta ha sostituito un lungo cavo che nei tubi delle linee si era inzuppato d’acqua, ripristinando così il collegamento. Nella mattinata, alcuni volontari della Protezione di Solarolo abilitati, sono usciti per eseguire sopralluoghi nei punti più critici vedi canali e fiumi e zone allagate fino a quando la situazione non si è normalizzata. Gli assistenti civici della Protezione Civile di Solarolo continuano sempre i servizi davanti alle scuole.

I Volontari abilitati, hanno ripreso inoltre gli avvistamenti incendi da marzo ad aprile a Monte Rontana

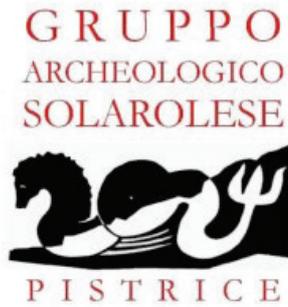
La Protezione Civile di Solarolo onlus fa un invito ai Solarolesi per donare il 5 x 1000 al codice fiscale 90021540399.

Con i proventi da queste donazioni e da servizi effettuati, la Protezione Civile cerca di acquistare attrezzature atte all’utilizzo per il Paese, come pompe idrovore, turbina per la neve, motoseghe, ecc... Ha inoltre acquistato un container per il ricovero delle attrezzature. Sembra che in un prossimo futuro vi possa essere la possibilità di avere un’area nella zona adiacente all’area ecologica, dedicata alla Protezione Civile di Solarolo. Si rinnova l’invito a qualsiasi persona che voglia aderire alla Protezione Civile di Solarolo.

Ci incontriamo tutti i lunedì dalle ore 20 alle 22, nella nostra sede di Piazza Gonzaga 1 nel loggiato comunale: Vi aspettiamo.



Addetto stampa A.V.P.C.
Giancarlo Rubini



Notizie dal G.A.S. Gruppo Archeologico Solarolese "Pistrice"

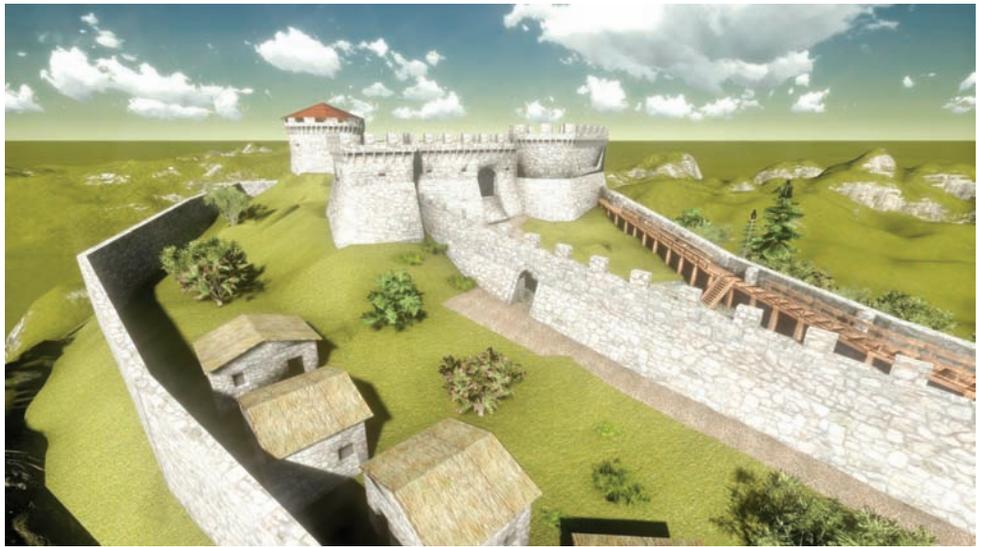
Abbiamo il piacere di annunciare che il G.A.S. ha donato alla Scuola Media "G. Ungaretti", oggi Scuola Secondaria di 1° grado, dieci tabelloni che illustrano la storia della Rocca di Solarolo. Detti tabelloni verranno affissi nell'ingresso dell'edificio scolastico. Nel corso della medesima iniziativa culturale, il Vicepresidente del Gruppo, **Lucio Donati**, ha svolto una intensa attività a favore della Scuola "G. Ungaretti" attraverso:

- tre lezioni, con proiezione di immagini relative alla storia romana e medievale, con particolare riferimento all'ambito locale; le lezioni, particolarmente apprezzate, hanno costituito una valida integrazione ai programmi scolastici 2014-15;

- rivisitazione della storia delle attività sportive solarolesi e relative Società, con particolare riguardo agli atleti che si sono distinti a livello nazionale; la ricerca ha fornito spunti per uno studio riservato alle scuole della Provincia di Ravenna.

Il prof. **Luciano Piazza**, con l'ausilio di Lucio Donati e di altri compaesani, ha intrapreso l'opera di digitalizzazione di foto (vecchie e nuove), nonché di altri documenti riguardanti Solarolo sotto vari aspetti (monumenti, personaggi ecc.). Chi fosse in possesso di materiale che ritiene interessante può rivolgersi a Piazza, a Donati oppure al G.A.S.

La prima conferenza del 2015 è stata tenuta il **13 febbraio** dall'amico e socio **Flavio Merletti**, egittologo. Nella sala dell'Annunziata molto affollata, Merletti ha tenuto una conferenza dal titolo **"LA DONNA NELL'ANTICO EGITTO: sposa, madre, sacerdotessa e regina"** e, supportato da numerose immagini, ha illustrato quale fu il ruolo della donna nella civiltà egiziana, come si svolgeva la sua vita quotidiana e le mansioni che ebbe



Castello di Rontana, ricostruzione

durante i più di tremila anni di storia dell'Egitto. Ne è uscito un ritratto di una donna "moderna ed molto libera" per i tempi.

Il **4 marzo**, presso la sala dell'Annunziata, una numerosa schiera di appassionati ha partecipato alla conferenza del prof. **Enrico Cirelli**, medievista presso il Dipartimento di Archeologia medievale della Facoltà di Conservazione dei BB. CC. dell'Università di Bologna con sede a Ravenna. L'incontro ha avuto per argomento **"Il castello di Rontana – archeologia e storia"**. Nel corso della serata, prendendo spunto dall'esempio di Rontana, Cirelli si è soffermato a lungo sul tema dell'**incastellamento in Romagna**, delineando il quadro generale dell'assetto dei castelli quale naturale trasformazione delle Curtes preesistenti. Corredata da accurate carte archeologiche e da belle immagini molto evocative, la conferenza ha suscitato vivo interesse e successivi attestati di stima. Testualmente, da un nostro sostenitore: "Carissimi, abbiamo molto apprezzato la conferenza del Dr. Cirelli. La persona è molto competente. Desideriamo congratularci per il sempre maggiore livello delle attività del G.A.S. Ad Maiora"

La prossima conferenza sarà tenuta da **Maurizio Melandri**, venerdì **27 marzo** nella sala del Circolo ANSPI di Solarolo, sul tema **"Abitare in collina nel tempo della sostenibilità – valori ambientali, eredità culturale e sviluppo territoriale nella valle del torrente Marzeno"**

In calendario inoltre, a breve scadenza, la conferenza di **Maurizio Molinari**, archeologo e nostro con-

sigliere, sul tema **"Il sepolcro di una famiglia romana: i Fadieni a Gambulaga di Portomaggiore"**.

E' ancora in essere il sondaggio sui viaggi futuri lanciato dal nostro Gruppo per conoscere meglio i desideri dei soci e degli appassionati di storia e archeologia in generale. Riportiamo un breve sunto delle proposte.

_dal 1 al 3 maggio 2015 Argentario, Ansedonia, Vetulonia, Tuscania e Capalbio a mezzo pullman.

_dal 28 maggio al 4 giugno 2015 Tour della Bulgaria monumentale, costa Mar Nero e visita dei siti di maggior interesse, volo aereo Bologna – Sofia.

_dal 7 al 14 settembre 2015, Tour della Tunisia, mare, oasi e storia, volo aereo da Bologna.

Gite di un giorno:

_17 maggio 2015 Castelli del modenese, Spezzano, Vignola e Nonantola con visita all'acetaia.

_21 giugno 2015 Pergola (Bronzi di Cartoceto), area archeologica di Suasa, Corinaldo (AN), accompagnatore Prof. Lepore.

Gli interessati per informazioni più dettagliate possono rivolgersi a: Claudio Montanari, tel 0546 51129, cell. 347 4711654, email: bigclaudione@virgilio.it

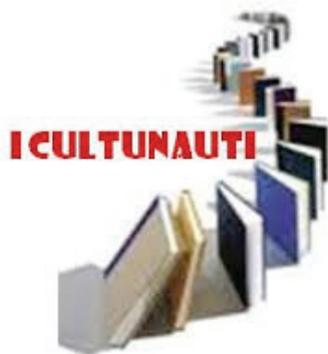
Franco Costa, cell. 348 3051997, email: luni.it@infinito.it

Gian Luigi Gambi, cell. 347 2318247, 0545 26694, email: giannigambi@racine.ra.it

Il Gruppo Archeologico Solarolese "PISTRICE" porge i migliori auguri di BUONA PASQUA

Gian Luigi Gambi

Gruppo Archeologico Solarolese



Fiori di Primavera

Abbiamo iniziato il nuovo anno alla grande! La rassegna al MIC (Museo Internazionale delle Ceramiche) di Faenza "Incontro con gli scrittori" si è rivelata un vero successo. Nei primi tre incontri fatti: il 31 Gennaio con Andrea Vitali, il 21 Febbraio con Marcello Fois e l'ultimo del 28 Marzo con Maurizio De Giovanni, la partecipazione è stata cospicua, con ogni volta, oltre cento appassionati lettori che hanno potuto ascoltare e porre domande agli autori presenti.

La rassegna prevede altri due appuntamenti: Sabato 11 Aprile con Cinzia Leone e Sabato 9 Maggio chiuderà questo primo ciclo Antonio Manzini; confidiamo che questi pomeriggi suscitino lo stesso interesse dei precedenti.

Non abbiamo scordato il nostro paese, oltre al costante impegno presso la Residenza Bennoli "Una finestra aperta": letture bisettimanali dei quotidiani, abbiamo iniziato all'Oratorio dell'Annunziata una serie di incontri intitolata: "Cinque sfumature di Salute - Medicina Narrativa: ascolto-dialogo-lettura-racconto consapevolezza" della quale i primi due appuntamenti si sono svolti il 5 Febbraio con la presenza della Dott.ssa Stefania Tronconi che ha illustrato la Bioginnastica ed è proseguita



il 5 Marzo con la Dott.ssa Manuela Succi che ci ha intrattenuto su i fiori di Bach. Il prossimo appuntamento sarà il 15 Aprile con al Dott.ssa Donatella Tarozzi che esporrà la Terapia del sorriso, seguiranno altri due incontri nei prossimi mesi.

Abbiamo anche proseguito con le serate dedicate a "La passione di scrivere - scrittori a Solarolo" rassegna che si svolge ormai dal 2013 e che dopo aver ospitato fino al Gennaio 2015 tredici autori italiani, è proseguita con la partecipazione l'11 Marzo di Simona Sparaco ed avrà altri importanti appuntamenti da qui a fine anno.

Inoltre non tralasciamo le nostre escursioni a città vicine e visite a mostre d'arte.

Abbiamo organizzato per i nostri associati il 21 Marzo, in periodo pre-pasquale, una giornata a Bologna per visitare la "Sancta Hjerusalem bononiensis" cioè quel complesso millenario di edifici di culto che hanno ricreato nella città i luoghi della Passione di Cristo, imperniati sulla Basilica di Santo Stefano (le Sette Chiese) e San Giovanni in Monte. Sarà anche occasione per stare assieme in allegria sia sul treno, che durante la pausa conviviale all'E@Italy-Ambasciatori, rinsaldando così l'amicizia che ci lega, oltre alle comuni passioni.

Entro Giugno poi ci organizzeremo per la visita alle seguenti mostre:

- a Forlì "Boldini - lo spettacolo della modernità" Musei S. Domenico
- a Bologna "Da Cimabue a Morandi - Felsina pittrice", Palazzo Fava
- a Ravenna "Il bel paese - dai macchiaioli ai futuristi" MAR (Museo d'Arte RA)

I Cultunauti



Sabato 9 maggio giornata di presentazione degli scavi di Via Ordiera

Il sito archeologico di via Ordiera sarà al centro dell'attenzione dei maggiori specialisti di preistoria in Italia il 9 maggio con una giornata di presentazione dell'area di scavo e con l'illustrazione delle attività di archeologia sperimentale dedicate all'Alimentazione nell'età del Bronzo. L'iniziativa rientra nelle attività previste dall'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria dedicate al tema dell'Alimentazione e combinate con l'Expo 2015 e affronta il tema delle pratiche di produzione agricola e di trasformazione del cibo nell'età del Bronzo.

Da diversi anni il progetto dell'Università di Bologna e del Comune di Solarolo prosegue l'indagine stratigrafica dei principali settori del grande abitato di ca. 7 ha databile tra il 1600 e il 1150 a.C. e numerose attività di divulgazione in vista della creazione di un parco archeologico da allestire sul sito. Sono già numerose le scuole primarie e secondarie che hanno visitato il sito, partecipato alle attività didattiche e appreso direttamente le pratiche e i metodi di scavo degli archeologi. In prossimità dello scavo è stata allestita un'area dedicata alle attività di archeologia sperimentale dove si può assistere o praticare direttamente la ricostruzione delle produzioni artigianali della preistoria.

Anche quest'anno sono già numerose le prenotazioni delle scuole che parteciperanno al programma di attività didattiche con i moduli dello scavo simulato, della produzione ceramica, della metallurgia, della tessitura e delle produzioni alimentari. Nella giornata del 9 maggio sarà possibile seguire la visita agli scavi e assistere alla presentazione dei dati sull'agricoltura e sull'alimentazione nell'età del Bronzo. Tra i vari argomenti: l'illustrazione dei resti botanici rinvenuti nello scavo, della replica di un antico aratro dell'età del Bronzo, delle coltivazioni sperimentali, dei diversi sistemi di preparazione dei cibi.



CENTRO ITALIANO FEMMINILE DI SOLAROLO



Resoconto delle iniziative svolte nel 2014

L'anno 2014 è appena trascorso ed anche per il C.I.F. di Solarolo è d'obbligo tracciare un bilancio delle attività svolte nell'anno che rappresenta, oltre che un momento di riflessione, anche uno stimolo per proporre nuove iniziative rivolte alla cittadinanza.

Rinfresco per gli anziani del centro sociale "Bennoli"

Giovedì, 28 Maggio 2014, alle ore 15.30, in occasione della festività dell'Ascensione, si è svolto l'incontro con gli anziani del Centro Sociale e del Paese.

Dapprima è stata celebrata la S. Messa nella Chiesa Arcipretale, dov'era esposta l'immagine della Madonna della Salute, poi Don Marco ha impartito il Sacramento dell'Unzione degli Infermi.

Alla fine della S. Messa, noi donne del C.I.F., abbiamo invitato i partecipanti nella saletta della canonica ed abbiamo offerto loro un gradito rinfresco.

Gita pellegrinaggio alla Chiesa di San Paterniano

Alle 13.30 del 11 Maggio siamo partite, in un centinaio circa, per recarci nella bella città di Fano.

In particolare c'è stata la visita alla Chiesa di San Paterniano, dove nella detta chiesa, Padre Marzio ha celebrato la S.Messa. Abbiamo poi



compiuto un giro turistico della cittadina, visitando anche la cattedrale "Santa Maria Assunta" in stile romanico costruita nel 1140. Ritornati alla Chiesa, nel suo oratorio, abbiamo offerto una gradita merenda a tutti i partecipanti.

Tutti siamo rimasti soddisfatti della piacevole gita.

Convegno sulla medicina popolare in Romagna

Domenica 30 Novembre alle ore 15,30 presso l'Oratorio dell'Annunziata si è svolto un convegno riferito a un periodo particolare della nostra storia. Tale convegno ha riguardato infatti la medicina in Romagna nel 1800 in un contesto di superstizioni e stregonerie ben presenti all'epoca. Il presentatore ed illustratore storico era l'Avv. Roberto Rotondi di Lugo.

Pranzo di Natale

Il Pranzo di Natale si è tenuto il 21 Dicembre 2014, ultima delle diverse iniziative che si sono succedute nell'arco dell'anno 2014, con la presenza di un centinaio di persone tra cui varie Autorità Ecclesiastiche, la Presidente del CIF di Ravenna e le Autorità Comunali. Nell'accogliente sala parrocchiale del Circolo A.N.S.P.I., come da tradizione, si è svolto detto Pranzo rivolto ad anziani, persone sole e agli ospiti della "Casa Primo Vanni" e del Centro Sociale "Bennoli", che hanno trascorso alcune ore in serenità, in preparazione e attesa del S. Natale. Il pranzo ottimo, ben preparato dalle brave cuoche del C.I.F., si è svolto in un clima gioioso e sereno.

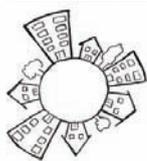


Il punto sull'A.C. Solarolo

Ripresa del campionato di 1^a Categoria Girone G: il Solarolo infla una serie di quattro gare andando sempre ai punti, con due vittorie esterne e due pareggi interni con San Leonardo terzo in classifica e con la capolista Sparta Castel Bolognese costretta ad un sudato 2-2. Dopo la sospensione per maltempo la ripresa ci è stata fatale. Perdendo, prima in casa con il Fratta Terme a San Zaccaria, squadra alla nostra portata, ma punti zero. L'ultima domenica abbiamo pareggiato a Predappio 1-1 con una squadra decimata dalle squalifiche, speriamo di riprenderci a fare punti per evitare gli spareggi dei play-out. Ricordiamo agli sportivi solarolesi che anche quest'anno l'AC Solarolo organizza il 13° torneo notturno giovanile 2015 per le categorie del SG di Primi Calci 2008-09/Pulcini 2006-07 2004-05 ed esordienti 2002-03. Importante manifestazione a livello regionale in favore dei nostri ragazzi, per confrontarsi e divertirsi giocando.

A.C. Solarolo

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE



Il Villaggio

#ilvillaggio#quindici#epoi

Il Centro di Aggregazione Giovanile Il Villaggio in questo 2015 festeggia il suo quindicesimo compleanno. Un'età significativa soprattutto se si pensa che festeggiamo un servizio che si occupa di adolescenti. E quanti adolescenti!

Non possiamo fare a meno di ripercorrere i volti di chi è passato di qua e che ha vissuto momenti di spensieratezza, gioia, dolore, frustrazione, speranza, sogni, desideri, rabbia e incomprensioni. Sono tantissimi, infatti i sentimenti che abbiamo cercato di accogliere, cercando di districarci dentro gli intrecci emozionali ed essere quindi di aiuto. Abbiamo cercato altresì di andare incontro a questa varietà di emozioni proponendo nel tempo progetti e attività riguardanti temi come integrazione, affettività/sexualità, uso e abuso di sostanze, legalità, prevenzione e benessere, bullismo, multiculturalità, cittadinanza attiva, gioco, social network, genitorialità, diritti, maggiore età.

In tutti questi anni, dai tempi in cui al Centro si giocava a ping pong su un tavolo da cucina ad oggi che spesso comunichiamo attraverso i social, abbiamo cercato di rappresentare per così dire una zona di passaggio da cui i ragazzi cercano di uscire per entrare nell'età adulta solidi e con strumenti adeguati per affrontare la vita. Tuttavia troppo spesso la società adulta fatica a comprenderli considerando l'adolescenza un'età scomoda che prima o poi finirà. Molte volte infatti, viene messa da parte là dove sarebbe più utile trovare un confronto con quella relazione difficile che i ragazzi cercano nell'adulto. Non a caso il Cag si basa sulla relazione come principale strumento di crescita e di costruzione d'identità, affianca quindi i ragazzi nell'età evolutiva predisponendoli a situazioni importanti per loro ma anche per gli altri in un clima di ascolto, di risposte, di convivenza e del fare.

Per questo il Cag rappresenta una

delle realtà più significative nell'ambito delle politiche territoriali rivolte alle nuove generazioni di cittadini. A circa 15 anni dal suo avvio, questo servizio viene oggi sollecitato a riformulare la sua presenza nel territorio in base alle tante trasformazioni avvenute tra gli adolescenti senza nulla togliere alla relazione di cui i ragazzi in questa età hanno bisogno.

Come abbiamo curato ogni singola relazione possiamo ora curare la crescita del territorio favorendo una maggiore coesione tra coetanei

e tra coetanei e adulti. Pensiamo che gli adolescenti abbiano il diritto ad essere più consapevoli della loro presenza nel territorio e a loro può essere chiesto di partecipare alla vita del paese aiutandoli a leggere i desideri per renderli concreti e nello stesso tempo cercare di integrarli. Festeggeremo con il paese proponendo dal 17 al 24 Maggio presso la sala consiliare del Comune una mostra evento che raccoglie fotografie, elaboratori e interventi di chi ha conosciuto e partecipato alla vita del Centro.



“15” CONTEST

IL CENTRO PER NOI...

In occasione del suo 15° compleanno
il Centro di Aggregazione Giovanile “Il Villaggio”
lancia un Contest creativo per la realizzazione di
una mostra-evento che si terrà
dal 17 al 24 maggio 2015.



Chiediamo a tutti i ragazzi e alle ragazze che hanno frequentato il Centro dal 2000 (anno di apertura) ad oggi di realizzare un prodotto artistico che risponda a questa semplice domanda:

“cosa significa il Centro per me?”

Per informazioni contattare gli educatori del Centro, Francesco e Carmen:

tel. 054653356; cell.348 8673884

mail: ilvillaggio@minori.zerozero.coop

facebook: francesco carmen il villaggio



Avis nazionale come Avis Solarolo

Da un paio d'anni Avis Solarolo cerca di attirare l'attenzione dei cittadini Solarolesi sul rapporto che intercorre tra alimentazione e salute, dando vita a diverse iniziative racchiuse nel progetto "NUTRIZIONE CONSAPEVOLE". Nello specifico oltre alle conferenze presentate all'Oratorio dell'Annunziata con tematiche specifiche, abbiamo proposto cene con la supervisione e la consulenza del Dott. Giancarlo Roberto Mariani, Biofisico, laureato in biologia cellulare e molecolare, studioso e ricercatore della funzionalità cellulare a Verona. Con grande piacere annunciamo quindi che AVIS sarà protagonista a EXPO 2015 con il progetto...

"Nutriamo la vita"

Da inizio maggio a fine ottobre 2015, all'interno del territorio di Milano, nell'area espositiva di Cascina Triulza e a Lodi, l'Associazione Volontari Italiani Sangue realizzerà una serie di eventi informativi - promozionali incentrati sulla relazione che intercorre tra alimentazione e salute.

AVIS ha definito un questionario con NFI - Nutrition Foundation of Italy, allo scopo di rilevare le conoscenze (Cosa sai - Cosa fai - Cosa hai fatto ieri) in tema di alimentazione, stile di vita, salute, e relativi comportamenti, sia dei donatori di sangue sia della popolazione generale. Il questionario, multilingua, sarà compilabile on line o presso lo stand AVIS in Cascina Triulza e i risultati rilevati saranno la base di una ricerca scientifica che sarà presentata nell'evento finale di chiusura e confluiranno in una pubblicazione che svelerà le conoscenze della popolazione.

AVIS ha voluto esserci apportando preziosi contenuti in ambito sociale e sanitario al tema 'Nutrire il pianeta, energia per la vita'. AVIS si occupa di promozione del dono sangue ma più in generale di promozione della cultura della solidarietà e degli stili di vita sani. Con que-

sto progetto, AVIS intende incoraggiare la popolazione a perseguire un'alimentazione sana e corretta, incentivando comportamenti positivi e sostenibili".

VISITA IL SITO WWW.AVISPEREXPO.IT E COMPILA IL QUESTIONARIO

Grazie allo spazio di cui disponiamo in questo giornalino, in questa edizione vorremmo comunicare qualche informazione inerente la Giornata Mondiale del Donatore di sangue...

Ogni anno nel mondo sono effettuate novantadue milioni di donazioni di sangue. Quasi il 50% di queste avviene nei Paesi sviluppati, dove si concentra solo il 15% del totale della popolazione mondiale. Per favorire una diffusione sempre più capillare di tale gesto volontario, anonimo e periodico, anche quest'anno torna la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, istituita nel 2004 dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) in occasione del 14 giugno, data di nascita di Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni.

Come sempre, anche AVIS scenderà in campo per promuovere eventi e manifestazioni su tutto il territorio nazionale, e **AVIS Solarolo** oltre ad impegnarsi nelle scuole con giornate d'informazione e di sperimentazione del primo Soccorso, propone anche lo spettacolo "FIESTA" la sera dell'11 Giugno in Piazza Caduti.

L'obiettivo è **sensibilizzare e stimolare le persone a diventare donatori** di sangue e soprattutto di **Plasma** che al momento l'Italia è costretta ad importare perché ancora pochi sono i donatori consapevoli dell'importanza di questa donazione...

La plasmaferesi consiste nel prelievo di sangue da un soggetto, con immediata separazione della componente liquida da quella corpuscolata (*globuli rossi, globuli bianchi e trombociti*); il tutto grazie all'ausilio di un separatore meccanico automatizzato, che suddivide le due componenti tramite centrifugazione.

Durante la plasmaferesi, quindi, al donatore viene sottratta la sola parte liquida del sangue (*plasma*), mentre la componente cellulare gli viene restituita tramite lo stesso ago di prelievo. Il separatore cellulare, infatti, funziona a cicli costituiti da una prima fase di prelievo ematico - con separazione e raccolta del plasma - e da una successiva fase di reinfusione della componente corpuscolata.

La plasmaferesi è una procedura fondamentale per la produzione dei cosiddetti farmaci plasma derivati. Nella

componente liquida del sangue, infatti, troviamo notevoli quantità di *proteine*, quindi anticorpi (*immunoglobuline*), *ormoni peptidici*, fattori della coagulazione e proteine necessarie al trasporto delle sostanze insolubili. Nel plasma sono inoltre presenti gas respiratori e tutti i vari nutrienti (*glucosio, vitamine, aminoacidi, acidi grassi ecc.*).

La componente proteica del plasma è fondamentale per la produzione di farmaci da destinare ai pazienti con deficit di specifiche sostanze plasmatiche.

Il plasma "intero", inoltre, può essere somministrato tale e quale ai pazienti affetti da particolari patologie, che ne impongono la sostituzione per eccesso di anticorpi anomali o altre ragioni.

Troppo spesso le buone intenzioni restano tali, per mancanza di tempo, ma anche per qualche timore (un ago è pur sempre un ago) o per mancanza d'informazioni. Cominciamo dal quando donare: SEMPRE.

In estate scatta un **SOS: c'è più bisogno di sangue. Chi può donare?: in teoria chiunque, purché sia in buona salute**, pesi almeno 50 chili e abbia meno di 65 anni. Ogni donazione è preceduta da un'"intervista" e da un'accurata visita all'aspirante donatore per escludere la **presenza di eventuali malattie** delle quali ha sofferto in passato o soffre ancora e che potrebbero quindi rivelarsi **fonte di contagio**, come l'epatite o l'HIV, e per verificare che non ci siano **impedimenti temporanei** alla donazione, **come pressione troppo bassa** o scarsa presenza di ferro. Ci sono infine altre eventualità che possono portare all'esclusione: un tatuaggio recente o un piercing, particolari interventi ai denti, viaggi effettuati da poco in zone considerate a rischio per malaria o altre ragioni sanitarie. Le cautele sono tante ma la prudenza non è mai troppa, a **vantaggio del donatore** (che si sottopone ogni volta e una sorta di parziale check-up) e di chi **riceverà il sangue**.





Comune di Solarolo

IL TEATRO CHE FA CENTRO



ORATORIO DELL'ANNUNZIATA Solarolo Via Foschi, 5 - ore 21,00

26 Febbraio

1

Nahia

"CATODICO! OLTRE LO SCHERMO"

17 Marzo

2

Coperte Strette

"HOTEL LAUSANNE"

4 Aprile

3

Karakorum

"A FOOD EXPERIENCE"

18 Aprile

4

Blusclint

"GRASSE RISATE, LACRIME MAGRE!"

- Gastronomia Alice
- Lavasecco Angela
- Supermercato CRAI Medri
- Clorofilla
- La Nuova Ferramenta
- Il Fiore
- Farmacia Alba

- Grazia Non Solo Merceria
- Zoo Market
- Casa e Profumi
- Acconciatori UNISEX Gianni e Elena
- Les Copains Acconciature
- L'ustareja di Du Buto'
- Tabaccheria da Miki e Cristian

- L'ustareja D'e' Sol
- Estetica SAHARA
- Centro Odontoiatrico Solarolo
- Edicola-Cartoleria Barbara
- Dolci e Pane

**Conserva il tuo biglietto e vienici a trovare,
potrai scontare l'intero importo dai tuoi acquisti !**

ingresso € 3,00 - l'incasso sarà devoluto in beneficenza.
VEDI REGOLAMENTO COMPLETO sul sito www.comune.solarolo.ra.it

NUMERI UTILI

Acer (Ex IACP) Ravenna	0546 210111
Asilio nido	0546 51051
Associazione Volontari Solarolo	0546 52332
Carabinieri – Pronto intervento	112
Carabinieri Solarolo	0546 51026
Centro sociale anziani	0546 51036
Centro sociale anziani (ven/sab)	0546 51241
Cup Castel Bolognese	0546 652715
Enel – segnalazione guasti n. verde	803 500
Enel – Servizio clienti n. verde	800 900 800
Farmacia	0546 51032
Guardia medica n. verde	800 244 244
Hera pronto intervento	800 011 825

Hera servizio clienti	800 999 500
Ospedale di Faenza – Centralino	0546 601111
Polizia – pronto intervento	113
Poste Italiane ufficio di Solarolo	0546 52250
Pro loco	0546 53266
	335 6511592
Pronto soccorso - Pronto intervento	118
Scuola elementare	0546 51133
Scuola materna priv. S. Maria Assunta	0546 52153
Scuola materna statale	0546 51185
Scuola media	0546 51104
Stazione ecologica	328 7640945
Vigili del fuoco – Pronto intervento	115
AIPA (servizio affissioni)	0541 611102

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

settore	Telefono	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SEGRETERIA DIREZIONALE	0546-618422	9:00-13:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	-----
SERVIZI FINANZIARI	0546.618431	9:00-13:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	-----
SERVIZI AL CITTADINO	0546-618454 0546-618453	9:00-13:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	9:00-11:00 Per servizi minimi*
Anagrafe Canina	0546-618454 0546-618453	9:00-13:00	14:30-17:00	-----	-----	9:00-13:00	-----
Protocollo	0546-618454 0546-618453	9:00-12,30	9:00-12,30 14:30-17:00	9:00-11:00	9:00-12,30 14:30-17:00	9:00-12,30	9:00-11:00
SVILUPPO ECONOMICO E TERRITORIO	0546-618487	-----	9:00-13:00	-----	9:00-13:00 14:30 – 17	-----	-----
LAVORI PUBBLICI	0546-618441	9:00-13:00	9:00-13:00	9:00-11:00	9:00-13:00 14:30 – 17	9:00-13:00	-----
POLIZIA MUNICIPALE	0546-618461 320-4379651	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00	10:00-12:00
BIBLIOTECA	0546-618471	14.00-19.00	chiuso	14.00-19.00	9.00-13.00	14.00-19.00	10,30-12.00

* Certificati anagrafici, carte di identità, emergenza Polizia Mortuaria.